



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone
rurali



Repubblica Italiana



Regione Autonoma
De Sardinia
Regione Autonoma
della Sardegna



PROGRAMMA
DE SVILUPPO RURALE
PSR sardegna



g r u p p o
a z i o n e
l o c a l e
o g l i a s t r a

DETERMINA DEL DIRETTORE N. 1 DEL 1 GIUGNO 2023

Oggetto: Misura 19 - Sottomisura 19.3. - Determina a contrarre per l'acquisizione del servizio relativo all'organizzazione e attuazione di un evento locale e di una campagna di comunicazione nell'ambito del Progetto di cooperazione transnazionale "Enotria: paesaggi e percorsi del vino".

CUP H66D20000090009

La Direttrice del GAL

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni

amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 14 luglio 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di presa d'atto della proposta di testo definitivo;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 IT;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2007/14-2020, "Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL) e la Sotto Misura 19.4 che finanzia le spese di gestione;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", così come modificata con successiva determinazione n. 2013/53 del 15 febbraio 2016 e con determinazione n. 5906-152 del 26 aprile 2016 di approvazione del bando modificato;

VISTE le determinazioni nn. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, e nn. 14367/482 e 14368/483 del 21 settembre 2016 con le quali si è proceduto ad ammettere alla FASE 2 n. 17 Partenariati autorizzandoli, contestualmente, a presentare il Piano di Azione (PdA) con riferimento al territorio proponente;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 15593/482 del 10 agosto 2017, con la quale è stato approvato il "bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla sottomisura 19.3 del PSR 2014/2020 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di azione locale";

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 2566-70 del 22/02/2018 di proroga per la presentazione delle domande di sostegno sulla sub misura 19.3 "Preparazione e

realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di azione locale”;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n 16866/520 del 26/10/2018 di proroga per la presentazione delle domande di sostegno sulla sub misura 19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di azione locale;

CONSIDERATO che i GAL Gallura Alta Gallura in qualità di Capofila, il GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari, il Gal Ogliastro e il GAL Barbagia in qualità di partner, hanno presentato domanda di sostegno per il finanziamento a valere sulla Misura 19 sotto misura 19.3 “Cooperazione transnazionale e interterritoriale” del progetto di cooperazione transnazionale, denominato “Enotria: paesaggi e percorsi del vino” abbreviato Enotria;

PRESO ATTO che l'istruttoria della suddetta domanda di sostegno si è conclusa con esito positivo per tutti e 4 i Gal sopra citati;

VISTO l'Accordo di cooperazione transnazionale sottoscritto tra il Capofila e i partner di progetto in data 07/11/2018;

CONSIDERATO che il progetto di cooperazione transnazionale “Enotria” con capofila il GAL Gallura Alta Gallura e i partner GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari, GAL Ogliastro e GAL Barbagia, prevede tra le azioni locali del GAL Ogliastro la realizzazione delle azioni locali “AL 1.i Organizzazione di un evento locale di promozione” e A.L.1.iv Campagna di comunicazione;

CONSIDERATO che per l'attuazione delle azioni locali sopra citate è necessario porre in essere una serie di forniture e servizi;

RILEVATO che l'appalto consiste in:

1. Organizzazione di un evento locale della durata di due giorni, da svolgersi preferibilmente nel periodo estivo in una località vocata per la viticoltura e l'enoturismo indicata dal GAL, teso a valorizzare la filiera vitivinicola e il patrimonio enogastronomico locale, abbinando la degustazione dei vini alle eccellenze dei territori;
2. Progettazione e attuazione di una campagna di comunicazione che accompagnerà l'attuazione dell'evento locale e delle azioni locali del progetto Enotria.

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- L' Art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- L'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che obbliga le pubbliche amministrazioni a ricorrere al mercato elettronico per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni che consente alle stazioni appaltanti di gestire le procedure sotto soglia per il tramite del mercato elettronico;
- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 (fasi della procedura di affidamento) il quale dispone che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti, le amministrazioni aggiudicatrici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 sull'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione;
- la L. 136/2010 di Tracciabilità dei flussi finanziari e di richiesta del CIG;

RILEVATO che

- il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. Lettera b) D.Lgs 50/2016;
- il CUP è il seguente: **H66D20000090009**;
- si procederà all'acquisizione del CIG prima dell'avvio della procedura di affidamento;

RAVVISATA la necessità, considerati i tempi per l'attuazione del progetto, di attivare in tempi brevi le procedure necessarie per l'acquisizione di un servizio relativo all'organizzazione di un evento locale teso a valorizzare la filiera vitivinicola e il patrimonio enogastronomico locale e all'attuazione di una campagna di comunicazione che accompagnerà l'attuazione delle azioni locali del progetto Enotria;

CONSTATATO che l'oggetto dell'appalto è un servizio **di organizzazione di un evento locale teso a valorizzare la filiera vitivinicola e il patrimonio enogastronomico locale e di attuazione di una campagna di comunicazione che accompagnerà l'attuazione delle azioni locali del progetto Enotria**, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016.

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

- Che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e per effetto:
- Di dare mandato alla Dott.ssa Rosa Maria Daniela Pili, che si nomina Responsabile Unico del Procedimento, di individuare, nell'albo fornitori e nelle short list del GAL Ogliastro, un soggetto in possesso delle competenze per lo svolgimento oggetto della presente Determina;
- Di utilizzare quale modalità di esecuzione della procedura l'albo della Centrale di committenza regionale SardegnaCAT, attraverso l'estrazione di un operatore economico iscritto alle seguenti categorie merceologiche AF 32 - SERVIZI DI MARKETING, AF 33 - SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE MOSTRE, FIERE, CONGRESSI SERVIZI ED ESPOSIZIONI, con esperienza almeno quinquennale nel settore oggetto del presente affidamento, al quale inviare una richiesta di RDO;
- Di disporre in minimo 5 giorni il termine per la ricezione dell'offerta dalla data di richiesta di RDO su Sardegna CAT;
- Di disporre per la base d'asta della gara l'importo di € 13.177,00 IVA di legge esclusa (se dovuta);
- Che la fonte di finanziamento è il progetto "Enotria: paesaggi e percorsi del vino", azioni locali A.L.1.i e A.L.1.iv;
- Che la presente procedura è composta da un unico lotto in quanto trattandosi di una prestazione di servizi strettamente interdipendenti tra loro, la suddivisione in lotti avrebbe comportato un'eccessiva difficoltà di esecuzione dell'appalto da un punto di vista tecnico;
- Che la selezione dell'operatore economico avverrà nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;
- Che l'aggiudicazione sarà disposta nel rispetto del principio di rotazione;
- Che il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.Lgs.

50/2016;

- Di disporre che il pagamento sarà corrisposto in un'unica tranche a seguito della conclusione del servizio/fornitura;
- Che l'esito della procedura e tutte le comunicazioni saranno effettuate tramite il servizio messaggistica della piattaforma SardegnaCAT;
- Di disporre che il contratto verrà perfezionato attraverso le modalità previste dall'articolo 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016, dopo aver esperito, con esito positivo, tutti i controlli previsti dalla normativa di settore.

La Direttrice

F.to

Francesca Seoni

